SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ATTIVA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI – CIG 7048992437

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

Art. 1. SIGNIFICATO DEGLI ACRONIMI IMPIEGATI NEL TESTO 4

Art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO e LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO. 4

Art. 3. DURATA DEL SERVIZIO 5

Art. 4. LAVORI "UNA TANTUM" 5

Art. 5. FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO 5

Art. 6. IMPORTO DEL CONTRATTO 5

Art. 7. VARIAZIONE DEL SERVIZIO 6

Art. 8. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO 6

8.1 Definizioni. 6
8.2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO 7
8.3 RISCONTRO DELLE ATTIVITA' DEI "GIRI DI RONDA" E SOFTWARE DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO 9
8.4 TEMPO DI INTERVENTO NEL LUOGO OGGETTO DELL'EMERGENZA E PRIMI INTERVENTI DA ATTUARE 10
8.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO 11
8.6 ELENCHI NOMINATIVI DEL PERONALE ADDETTO E VERIFICHE DEI REQUISITI 11
8.7 IDONEITÀ SANITARIA 12
8.8 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO 12
8.9 DPI DEL PERSONALE ADDETTO 12
8.10 RESPONSABILE DEL SERVIZIO 13

Art. 9. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI 14

Art. 10. CONTINUITA' DEL SERVIZIO 14

Art. 11. SICUREZZA DEI LAVORATORI E DI PAZIENTI, PERSONALE E VISITATORI 14

Art. 12. RESPONSABILITA' DELL'APPALTAORE 15

Art. 13. LAVORI "UNA TANTUM" 15

Art. 14. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 18

14.1 ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE E REQUISITI POSSEDUTI: 19
14.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE 20
14.3 IDONEITÀ SANITARIA 20
14.4 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E AI DPI 20
14.5 LOCALI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E RELATIVA MANUTENZIONE 21
14.6 RESPONSABILE DEL SERVIZIO 21
14.7 CAPOSQUADRA E RESPONSABILE DI TURNO. NUMERO DI TELEFONO UNICO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA DEL RESPONSABILE DI TURNO. 21

Art. 15. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI 21

Art. 16. CONTINUITÀ DEL SERVIZIO 22

Art. 17. NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI 22

Art. 18. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO 22

Art. 19. VERIFICHE E CONTROLLI 23

19.1 Funzioni di controllo del DEC 23
19.2 Direzione dei lavori e collaudo dei lavori "una tantum" 23

Art. 20. INADEMPIENZE E PENALITÀ 23

Art. 21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO 24

Art. 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 25
Art. 23. CAUSE DI RECESSO 25
Art. 24. CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA IN CASO DI CONVENZIONI CONSIP O SOGGETTO AGGREGATORE 25
Art. 25. VARIAZIONI CONTRATTUALI 26
Art. 26. ADEGUAMENTO PREZZI E VARIAZIONI DEL PREZZO DEL CONTRATTO 26
Art. 27. MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO E DEI LAVORI "UNA TANTUM" 26
Art. 28. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 26
Art. 29. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO 27
Art. 30. SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE 27
Art. 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 27
Art. 32. OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA 27
Art. 33. TUTELA DELLA PRIVACY 28
Art. 34. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 28
Art. 35. NORME DI RINVIO 28

Art. 1. SIGNIFICATO DEGLI ACRONIMI IMPIEGATI NEL TESTO

- AOU, AOUSS: Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
- RUP: Responsabile unico del procedimento
- DEC: Direttore per l'esecuzione del contratto
- RTSA: Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio
- SPP: Servizio Prevenzione e Protezione
- RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- SGSA: Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio, come definito dal DM 19/03/2015
- DPS: Direttore di Presidio Sanitario
- ST: Servizio Tecnico aziendale
- VVF: Vigile del Fuoco
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
- UNISS: Università degli Studi di Sassari
- DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
- DVR: Documento Valutazione dei Rischi
- PSC: Piano della sicurezza e coordinamento
- POS: Piano operativo della Sicurezza.

Art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO e LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Il presente capitolato regola i "Servizi di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri dell'azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari". Il servizio avrà le caratteristiche e le modalità di svolgimento indicate all'Art. 8, comunque nel rispetto di quanto previsto dal DM 19/03/2015.

Il Servizio sarà svolto presso i fabbricati, i locali tecnici e accessori, le pertinenze (parcheggi nelle aree di pertinenza compresi) del complesso clinico ospedaliero dell'AOU di Sassari, che costituiscono un "tutt'uno" ai fini dell'espletamento del servizio, ovvero:

1. **EDIFICI OSPEDALIERI**
   - **I. CLINICHE S. PIETRO**
     - a) Palazzo della Medicina – Viale S. Pietro, 8 Sassari
     - b) Palazzo della Neurologia-Radiologia – Viale S. Pietro, 10 Sassari
     - c) Palazzo Materno Infantile - Viale S. Pietro, 12 Sassari,
     - d) Palazzo Clemente - Viale S. Pietro, 43 Sassari,
     - e) Palazzi delle Chirurgie - Viale S. Pietro, snc Sassari
     - f) Palazzo delle Malattie Infettive - Viale S. Pietro, snc Sassari
   - **II. SS. ANNUNZIATA**
     - a) Padiglioni SUD, A, B, C, D, E – Via De Nicola, 14 Sassari
2. **EDIFICI CON AMBULATORI CON S> 500mq**
   - a) Palazzo del complesso Didattico-Biologico - Viale S. Pietro, 43b Sassari (Ambulatori Odontoiatria)
   - b) Palazzo "Rosa" - Via Monte Grappa, 82 Sassari (solo relativamente ai piani Seminterrato, terra, primo e secondo, di competenza AOUSS) Ambulatori Centro Trasfusionale Ambulatori AOUSS
   - c) Palazzo Neurologia-Radiologia: Viale S. Pietro n. 10. Sassari
3. **EDIFICI CON AMBULATORI CON S<500mq**
   - a) Palazzo Anatomia Patologica: Via Matteotti 58 Sassari
   - b) Palazzo Igiene: Via Padre Manzella 4 Sassari

Il servizio di sorveglianza antincendio, così come definito dal DM 19/03/2015, sarà effettuato h24 365 gg anno con due quadre di addetti, una per il complesso degli edifici di cui al punto 1. Sub I e l'altro per il complesso degli edifici

di cui al punto 1. Sub II.

Per gli altri edifici dei punti 2 e 3, l'appaltatore dovrà effettuare controllo analoghi a quelli degli edifici del punto 1. Nelle ore di esercizio tipicamente dalle 8.00 alle 17.00 dei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 del Sabato, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza e sopperire con questo tipo di servizio, alle carenze di carattere strutturale ed impiantistico degli edifici stessi, nelle more della ristrutturazione e adeguamento degli stessi.

Art. 3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di **trentasei (36) mesi**, decorrenti dalla data di consegna anche anticipata dello stesso, eventualmente rinnovabili per ulteriori **ventiquattro (24) mesi o frazione**, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Art. 4. LAVORI "UNA TANTUM"

L'appalto prevede anche l'esecuzione di lavori "una tantum" per l'allestimento e l'adeguamento di due "Centrali di gestione delle Emergenze", una nel Palazzo Clemente (per le Cliniche S. Pietro) e una nel SS Annunziata (per l'omonimo complesso di edifici).

I Lavori, descritti in altra parte del presente capitolato, dovranno essere realizzati entro e non oltre centoventi (120) giorni dalla data di consegna del servizio.

Art. 5. FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere attivato inderogabilmente presso gli edifici di cui all'0 a far data dal verbale di consegna, anche anticipata, del servizio.

L'AOUSS si riserva la facoltà di avviare il servizio in oggetto in maniera graduale tramite delle consegne parziali.
Per i primi tre mesi dalla data di consegna anche anticipata del servizio, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire una valutazione ampia e complessiva del servizio. La valutazione sarà effettuata in modo autonomo ed indipendente dall'AOUSS.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione abbia evidenziato limiti o carenze significative, l'AOUSS oltre all'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, potrà richiedere le modifiche e gli adeguamenti necessari affinché il servizio possa essere ricondotto agli standard qualitativi previsti dal presente CSA. La valutazione effettuata dall'AOUSS comporterà la verifica dell'esecuzione/idoneità di quanto indicato specificatamente nel presente CSA e nell'offerta di gara (migliorie comprese) presentata dall'appaltatore.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori "una tantum" decorrerà dalla data di consegna definitiva del servizio, che coinciderà, qualora il servizio sia stato consegnato anticipatamente, con la data di stipula del contratto di appalto.

Art. 6. IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo di contratto per l'esecuzione del servizio di sorveglianza antincendio - così come definito nel presente capitolato ed integrato con le eventuali migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara - e dei lavori "una tantum", è determinato sommando all'importo soggetto a ribasso d'asta e posto a base di gara indicato all'Art. 5 del disciplinare di gara per il periodo complessivo di 36 (trentasei) mesi, decurtato del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, l'importo complessivo degli oneri della sicurezza, definito sempre nel disciplinare di gara di gara.

La quota parte dell'importo a base d'asta per l'esecuzione dei lavori una tantum, da realizzarsi entro il termine di tempo indicato all'art. b) del presente CSA, sarà assoggettato allo stesso ribasso offerto dall'appaltatore per il servizio principale. L'importo di detti lavori "una tantum" a base di gara e degli oneri speciali (interferenziali) per la sicurezza connessi (e non soggetti a ribasso di gara), è riportato nel disciplinare di gara.

L'importo complessivo stimato per l'esecuzione del servizio e dei lavori "una tantum" si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie, dei presidi antincendio e dei DPI necessari per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue parti, dell'utilizzo di automezzi attrezzati, di sistemi di comunicazione fra addetti e centrali e fra le centrali e i posti di portierato dei vari edifici, ecc.. Sono altresì comprese nel canone ordinario gli eventuali interventi di prima emergenza previsti nel presente capitolato, il mantenimento e la sostituzione secondo le cadenze di legge e/o in caso di deterioramento e consumo dei DPI e delle attrezzature di primo intervento, la manutenzione edile ed impiantistica delle centrali di gestione delle emergenze, la pulizia e decoro delle divise degli addetti e delle attrezzature necessari agli addetti per l'espletamento del servizio.

Nei lavori "una tantum" sono invece compresi la realizzazione di lavori di adeguamento e di decoro sia edili che impiantistici, la centralizzazione dei sistemi di allarme nelle due centrali di gestione delle emergenze, la fornitura degli arredi necessari per rendere operative le due centrali di gestione delle emergenze del Palazzo Clemente e del SS Annunziata, ecc., secondo quanto meglio specificato in altro articolo del presente CSA. Il tutto nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

Art. 7. VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio potrà subire variazioni legate sia all'adeguamento degli edifici che alla consistenza degli stessi in caso di acquisizioni o dismissioni.

Il calcolo degli addetti necessari sarà di conseguenza ricalcolato dal RUP secondo quanto previsto dal DM 19/03/2015 ogni qual volta saranno realizzati adeguamenti tali da consentire la riduzione del servizio, ovvero nel caso in cui venissero acquisiti altri edifici soggetti all'applicazione del DM 19/03/2015.

La variazione del canone sarà calcolata in misura proporzionale alla variazione del numero di addetti che sarà necessaria.

Nel caso di estensione della durata del servizio oltre i 36 mesi iniziali, l'importo da corrispondere per ogni mese sarà quello del canone vigente nell'ultimo mese, (esclusa la quota per i lavori "una tantum"), compresa la quota degli oneri speciali per la sicurezza. Detto canone potrà essere variato nel periodo aggiuntivo con le stesse modalità indicate ai capoversi precedenti.

Analogamente si procederà, ma in riduzione, in caso di riduzione del periodo di durata del contratto.

Art. 8. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

8.1 Definizioni.

Per vigilanza antincendio si intende il servizio di presidio fisico all'interno delle strutture ospedaliere così come previsto dall'art. 42 lettera c) secondo sub articolo del DM 18/09/2002 così come aggiornato e integrato dal DM 19/03/2015, servizio che si espleta sia attraverso una ispezione con personale itinerante che:

a) Ispezionerà le parti degli edifici più a rischio dal punto della sicurezza antincendio, anche più volte al giorno.

b) Controllerà lo stato e la completezza dei principali presidi antincendio,

c) manterrà sotto osservazione e attenzione tutti quei fattori comportamentali o sequenze di eventi che possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione.

d) Sorveglierà e l'applicherà le penali per il divieto di fumo (servizio delegato da parte dell'AOUSS)

e) Supporterà l'organizzazione delle esercitazioni antincendio periodiche partecipando alle stesse.

Il servizio oggetto dell'appalto prevede anche:

1) La sorveglianza degli allarmi riportati nelle "Control Room" (Allarmi della rivelazione fumo, allarme degli ascensori, allarmi delle centrali gas medicinali, allarme dei gruppi elettrogeni, allarmi degli UPS, allarmi delle principali apparecchiature delle cabine elettriche e dei quadri elettrici, allarmi dei sistemi di condizionamento e riscaldamento, ecc.) con avvio delle procedure di sicurezza previste dall'Azienda e supporto ai reparti per la prima fase prima dell'intervento del personale tecnico e delle imprese

2) l'esecuzione dei primi eventuali interventi di lotta antincendio a supporto del personale aziendale

3) i primi interventi in caso di altri potenziali eventi pericolosi quali allagamenti, fughe di gas, crolli di intonaci e controsoffitti, cedimenti degli infissi, ecc. volti all'eliminazione dei primi rischi per pazienti, personale, e visitatori, fino all'intervento dei Vigili del Fuoco

4) L'intervento immediato per il riporto al piano degli ascensori in caso di guasto e per liberare le persone in esso presenti

5) il supporto necessario informativo e tecnico alle squadre dei Vigili del Fuoco.

Il servizio di intervento in caso di evento pericoloso e avverso è esteso anche agli edifici non ospedalieri indicati all'Art. 1 punti 2 e 3, a tutti i locali tecnici e le aree pertinenziali (cortili, parcheggi, ecc.) degli edifici del

complesso clinico ospedaliero dell'AOUSS.

Per quanto attiene le aree pertinenziali, è ricompresa l'individuazione, verifica periodica e attenzione delle parti che possono dare luogo ad eventi avversi di incendio o comunque di pericolo per la sicurezza delle persone.

Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, e volto a prevenire situazioni di rischio – sorveglianza h24 – oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi tecnici nel caso in cui si verifichi un evento dannoso.

L'appaltatore, in esito alle ispezioni e sorveglianze effettuate, ha l'obbligo di segnalare al DEC e al tecnico reperibile, eventuali situazioni di rischio dovute a carenze di carattere edile, impiantistico, dei presidi di sicurezza e/o comportamentale delle persone presenti negli edifici affinché siano attivate tutte le misure compensative sia di emergenza che programmate volte alla riduzione del rischio.

8.2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di sorveglianza antincendio dovrà svolgersi tutti i giorni dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7) e h 24. Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata con due diverse squadre che opereranno nei vari edifici ospedalieri aziendali ed in particolare:

Le due squadre, per ogni turno di servizio nelle 24 ore, saranno costituite da complessivi n. 8 (otto) addetti di cui:

a) 2 (due) sorveglianti antincendio di livello E secondo il CCNL, con le funzioni di caposquadra di ciascuna delle due squadre e in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato – 16 ore".

b) 6 (sei) sorveglianti antincendio di Livello F secondo il CCNL, (due per la squadra delle Cliniche S. Pietro e quattro per la quadra del SS Annunziata), tutti in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato – 16 ore".

Le due squadre antincendio, durante le normali operazioni di controllo (ronde) opereranno nelle parti del complesso ospedaliero appresso indicate:

Squadra 1 – (costituita da n. 4 addetti compreso il caposquadra con base nella centrale di gestione delle emergenze dell'ALA SUD del SS Annunziata) che opererà nel presidio Ospedaliero SS Annunziata, nelle parti di pertinenza del "Palazzo Rosa", nel Palazzo dell'Anatomia Patologica e nel Palazzo di Igiene, comprese le relative aree pertinenziali, le centrali e i parcheggi del complesso degli edifici citato.

Squadra 2 – (n. 3 addetti con base nella centrale di gestione delle emergenze del Palazzo Clemente) che opererà nel Palazzo Clemente, nei Palazzi delle Chirurgie (Stecche bianche), nel Palazzo delle Medicine, nel Palazzo della Neurologia-radiologia, nel Palazzo Materno infantile, nel Palazzo delle Malattie Infettive, nei Palazzi del Complesso Biologico-Didattico, comprese le relative aree pertinenziali, i parcheggi e le centrali tecnologiche dei citati edifici.

I due capisquadra durante i "giri di ronda" dovranno presidiare le rispettive centrali di controllo delle emergenze di competenza, in modo da garantire il controllo degli eventuali allarmi e coordinare l'attività del personale impiegato nell'attività itinerante, ovvero richiamarlo per intervenire in qualunque parte del complesso ospedaliero in caso di emergenza. Sarà ammessa una diversa organizzazione della gestione logistica delle squadre, sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara, purché garantisca, ad insindacabile giudizio del RTSA dell'AOUSS, un livello di sicurezza non inferiore a quello ottenibile con l'organizzazione indicata nel presente CSA.

Ogni squadra sarà comandata in ogni turno, da un caposquadra di Livello E che svolgerà le attività di coordinamento del lavoro della relativa squadra; IL caposquadra della squadra con base nell'ALA SUD del SS Annunziata, fungerà da coordinatore delle due squadre in caso di intervento congiunto in emergenza.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto dall'appaltatore sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale addestrato e qualificato.

Il servizio di vigilanza antincendio deve essere svolto da personale munito di attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio per attività a rischio elevato", rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.lgs. 81/2008, in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 139/2006 e del D.M. 10/03/1998.

Pertanto prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) l'elenco nominativo e gli attestati di idoneità tecnica del personale impiegato, questi ultimi in copia conforme all'originale, riferiti a ciascuna delle unità impiegate.

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà far riferimento al DEC della AOUSS e dovrà provvedere ai seguenti adempimenti elencati di seguito in via generale e non esaustiva:

1. Servizio di sorveglianza antincendio secondo quanto previsto dall'art. 42 del DM8/09/2002 così come integrato dal DM 19/03/2015 con pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati con degenze e ambulatori di superficie superiore a 500 mq, con l'obbligo di segnalare immediatamente al personale incaricato dell'AOUSS tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo rilevante e immediato, ovvero alla segnalazione periodica (settimanale) di altre eventuali situazioni che, pur non costituendo fonte di pericolo immediato, sono comunque da attenzionare e risolvere;
2. Sorveglianza dei presidi di prevenzione incendi attivi e passivi (porte di compartimentazione, estintori, manichette, cartellonistica antincendio, illuminazione di emergenza, ecc.).
3. Primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa dell'arrivo dei VVF
4. Collaborazione con gli addetti nominati in Azienda (primo soccorso antincendio ed evacuazione)
5. Collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento
6. Controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza e della fruibilità delle vie di esodo dagli edifici.
7. Controllo, in qualità di delegato dall'AOU SS, dell'attuazione del divieto di fumare all'interno degli edifici e dei cortili esterni ai fabbricati aziendali, con obbligo di sanzionare i trasgressori secondo le norme di legge vigenti.
8. Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, e delle altre emergenze che in qualche modo hanno attinenza con la sicurezza di personale, pazienti e visitatori e che possono portare alla necessità di evacuazione di parti o degli interi edifici (es. allagamento, evento sismico, black out, blocco ascensori, incendi nei parcheggi e/o nelle centrali tecnologiche, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio della struttura);
9. Controllo periodico dei reparti e dei locali più esposti a potenziali pericoli derivanti da atti vandalici e/o criminosi, come ad esempio i seminterrati, sottotetti e locali non presidiati in genere
10. Supporto nella predisposizione ed esecuzione delle esercitazioni antincendio e partecipazione attiva alle stesse.
11. Controllo visivo della funzionalità degli impianti di rivelazione fumo e allarme incendio e degli impianti audio ai fini antincendio, con verifica almeno ogni 12 ore dello stato delle centrali, ovvero a seguito di un qualunque intervento di allarme degli stessi o evento avverso manifestato e non rilevato, dello stato di funzionalità, della eventuale presenza di allarmi nelle centrali;
12. Verifica immediata (con sopralluogo sul posto) dei locali che hanno generato l'attivazione di allarmi di rivelazione fumo, tacitazione degli allarmi in caso di accertato falso allarme e comunicazione del falso allarme ai soggetti interessati all'emergenza, ovvero esecuzione delle procedure di competenza di emergenza previste nel PEI in caso di pericolo accertato;
13. Primo intervento per supporto in caso di eventi di black out, di allagamento, lesioni crolli o cedimenti di parti edili, fughe / guasti agli impianti dei di gas medicinali, interruzione dei principali servizi (elettrico, riscaldamento/condizionamento, idrico, telefonico, ecc.) volti ad avvisare i responsabili del personale in servizio nelle strutture sanitarie e le persone eventualmente presenti nelle zone interessate al rischio (anche soprastanti e sottostanti i locali interessati), delimitando (ove necessario) le zone interessate dall'evento, supportando il personale del reparto/zona interessata in eventuali interventi di movimentazione di pazienti, attrezzature ecc. che fosse necessario effettuare e ordinate dal personale addetto e responsabile della struttura/reparto;
14. Primo immediato intervento, in caso di guasto per lo sblocco e il riporto al piano di ascensori con all'interno pazienti o persone in genere e per l'attivazione delle procedure di soccorso da parte delle altre figure preposte.
15. Primo soccorso su persone ferite a causa di eventi accidentali e/o durante la gestione di situazioni di emergenza.
16. Relazione settimanale al DEC e al responsabile tecnico della sicurezza antincendio (RTSA) sui rischi potenziali e le carenze riscontrate su presidi, impianti, parti edili ed impiantistiche ritenute degne di attenzione ma non costituenti immediato pericolo per le persone.
17. Comunicazione telefonica immediata al servizio tecnico aziendale e, in orario al di fuori di quello di normale servizio, al tecnico reperibile del servizio tecnico aziendale, di potenziali rischi e/o carenze di apparecchiature e impianti o parti edili che richiedano un intervento immediato per eliminare gravi e immediati rischi per le persone. La comunicazione andrà quindi formalizzata non appena possibile anche

attraverso mail / fax ecc..

18. Comunicazione immediata a tutte le figure interessate, secondo le procedure previste nel piano di emergenza aziendale, di eventuali emergenze che richiedano attenzione e l'intervento immediato per scongiurare rischi per le persone.
19. Aggiornamento costante del censimento dei dispositivi antincendio soggetti a sorveglianza e comunicazione al committente in caso di variazione di posizionamento, caratteristiche e numero
20. Predisposizione, distribuzione e/o installazione di cartine, volantini, opuscoli informativi sintetici per la sicurezza, previa approvazione del DEC, del RSPP, del RTSA e del DSP.

Più in particolare, il personale dell'appaltatore dovrà svolgere anche i compiti di sorveglianza dei sistemi che possono indicare anomalie che potrebbero creare rischio di incendio o pericolo per l'incolumità dei pazienti in caso di esodo ovvero:

a. sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come *"controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo"* attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate;
b. segnalazione attraverso rapporti periodici al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, naspi e/o idranti;
c. verifica della funzionalità di porte poste nelle di esodo, tenuta dei percorsi d'esodo sgombri, accessibili e percorribili, verifica delle porte REI e delle porte nelle vie di esodo affinchè siano non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e/o segnalazione attraverso rapporti al DEC; verifica della chiusura delle porte REI o meno di locali tecnici, cavedi, terrazze, luoghi speciali comunque interdetti a pazienti e visitatori ecc.;
d. Segnalazione di eventuali rimozioni/furti di estintori, cartellonistica, presidi antincendio e di danneggiamenti agli impianti di emergenza (allarme incendio), agli impianti di illuminazione di emergenza, alle porte tagliafuoco e ai maniglioni antipanico.
e. Segnalazione immediata, appena riscontrato l'evento, di disfunzioni o blocchi degli ascensori.
f. Segnalazione al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti agli impianti o manomissione degli stessi;
g. Esecuzione del primo intervento per la messa in sicurezza, anche eseguendo le manovre per il ritorno al piano della cabina, in caso di malfunzionamenti degli ascensori o blackout elettrico, al fine di consentire l'uscita delle persone eventualmente bloccate all'interno delle cabine, nel più breve tempo possibile con segnalazione al portierato per l'attivazione delle necessarie misure sanitarie per i pazienti eventualmente presenti.
h. Verifica e segnalazione sia al personale dei reparti direttamente interessati che al personale del servizio tecnico o al reperibile, di eventuali allarmi degli impianti gas medicinali e delle relative centrali;
i. Segnalazione, qualora rilevati, di allarmi di UPS, e altre apparecchiature aventi fini di sicurezza anche antincendio per la continuità della corrente ai fini della salute dei pazienti
j. Verifica periodica dell'integrità dei pulsanti di sgancio di emergenza di centrali elettriche e gruppi elettrogeni.

Il dettaglio delle operazioni di verifica e le modalità di svolgimento del servizio verranno perfezionate, rispetto a quelle indicate come minime nel presente CSA ed eventualmente integrate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore, ad avvenuta aggiudicazione e potranno, sia prima dell'affidamento del servizio che nel corso di esecuzione dello stesso, essere integrate e/o modificate al fine di garantire la correttezza nell'espletamento del servizio e il raggiungimento di un sufficiente livello di sicurezza, ad insindacabile giudizio del DEC e del RTSA, senza per questo creare alcun diritto a maggiori compensi.

8.3 RISCONTRO DELLE ATTIVITA' DEI "GIRI DI RONDA" E SOFTWARE DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

Il riscontro della presenza in servizio e dell'effettuazione dei vari passaggi secondo le cadenze prescritte nelle varie zone degli edifici oggetto del servizio degli operatori delle squadre, deve essere certificata mediante sistemi di controllo ronda, installati a cura ed onere dell'appaltatore e sviluppati in modo da essere caricati automaticamente sul software di controllo del servizio stesso, tramite la lettura di tag RFID HF (o sistemi elettronici analoghi a garantire il medesimo controllo, ad insindacabile giudizio del DEC e del RTSA) installati lungo il percorso

da ispezionare in punti concordati con il DEC e l'RTSA e rilevabili da PAD (o equivalenti apparecchiature) messi a disposizione dall'appaltatore ad ogni singola squadra.

I dati dei Pad saranno giornalmente scaricati sul relativo computer presente nelle centrale di controllo delle emergenze di competenza. Ogni PC dovrà essere fornito dall'appaltatore completo di tutti gli accessori, (monitor, tastiera e Mouse, stampante laser, scheda LAN, ecc.), con installato il software WEB BASED di controllo del servizio fornito dall'appaltatore e adeguato alle esigenze dell'AOUSS secondo le indicazioni fornite dal DEC e del RTSA. IL software dovrà essere accessibile via WEB anche al DEC e al RTSA con apposito sistema di password, e dovrà consentire di verificare le attività delle singole squadre, addetti e realizzare statistiche per squadra, addetto e per il servizio nel suo complesso, il tutto al fine di consentire all'AOUSS la verifica del corretto espletamento del servizio. Sul software dovranno anche essere caricati e archiviati gli esiti delle attività svolte dall'appaltatore, i rapporti di ispezione e verifica, le relazioni su eventuali eventi avversi verificatisi e le altre attività svolte dal personale. Il software dovrà consentire la stampa di rendiconti e statistiche in modo che l'attività svolta possa essere periodicamente rendicontata al DEC, mensilmente o in qualunque momento questo fosse richiesto dal DEC.

Il software dovrà essere conformato in modo che il file scaricato dal PAD venga comunque conservato dal sistema e non sia possibile la sua modifica se non lasciando traccia della stessa e delle parti interessate dalla modifica.

L'appaltatore del servizio dovrà provvedere alla fornitura di tutto il sistema suddetto di controllo, comprensivo di installazione e manutenzione del sistema elettronico ed informatico.

L'appaltatore dovrà altresì fornire e installare, in contraddittorio con il DEC e IL RTSA, le etichette RFID nelle posizioni concordate, sostituendole entro 24 ore qualora le stesse venissero rimosse o danneggiate o non fossero capaci di trasmettere correttamente il segnale ai Pad degli operatori in campo.

Mensilmente, o quando l'Amministrazione ne faccia richiesta, il Fornitore del servizio deve trasmettere il riepilogo (tabulato) delle marcature registrate mediante ronda elettronica".

Con riferimento all'attività di controllo, il personale di vigilanza antincendio dedicherà particolare attenzione al rispetto da parte delle persone del divieto di fumo, a segnalare atti vandalici che creino danni a parti degli edifici e/o degli impianti, all'ispezione delle centrali termiche, dei depositi, dei quadri elettrici e di tutti i locali ed apparecchiature ad elevato rischio d'incendio, nonché alla verifica di tutte le apparecchiature antincendio in dotazione al presidio ospedaliero. Dovranno, altresì, essere controllati le parti esterne con particolare cura alle aree verdi con crescita di vegetazione spontanea dove è elevato il pericolo d'incendio a causa della vicinanza alle strade di transito interno, e con particolare attenzione all'eventuale accumulo di rifiuti o di ingombrati che possono costituire rischio per la sicurezza non solo antincendio.

Il personale di vigilanza dovrà essere addestrato dall'appaltatore in modo da essere capace di operare utilizzando le attrezzature più idonee dia in funzione del tipo di incendio che della localizzazione dello stesso (es.: incendio di apparecchiature elettriche, o di materiali secchi o su materiali infiammabili, ecc.; Incendio in locali medici ad alto rischio per i pazienti quali sale operatorie, terapie intensive e sub intensive, reparti critici (ematologia, neonatologia, psichiatria, ortopedia, ecc.).

8.4 TEMPO DI INTERVENTO NEL LUOGO OGGETTO DELL'EMERGENZA E PRIMI INTERVENTI DA ATTUARE

Qualora dovessero verificarsi eventi di incendio, allagamenti, crolli o lesioni di pareti, controsoffitti, intonaci tali da pregiudicare immediatamente la sicurezza anche per la possibilità di transito durante l'esodo in caso di emergenza, ovvero danneggiamenti agli infissi tali da renderli pericolanti, fughe di gas anestetici, guasti agli impianti di rilevazione incendi, attivazione dell'allarme incendio in un locale, blocco di ascensori o ogni altro evento che possa mettere a rischio l'incolumità delle persone, la squadra antincendio di competenza dovrà indossare i DPI necessari in funzione del tipo di emergenza da affrontare e prelevare le relative attrezzature idonee ad affrontare l'evento e recarsi sul luogo dell'evento **entro e non oltre 5 minuti dal termine della chiamata telefonica** proveniente dal reparto e/o dall'operatore addetto in loco. Il componente della squadra che riceve la chiamata deve accertarsi dell'esatto luogo, tipologia e gravità stimata dell'evento individuando e identificando il chiamante e acquisendo il suo numero telefonico per poterlo richiamare.

La squadra di emergenza deve effettuare tutte le necessarie operazioni per la prima messa in sicurezza in funzione del tipo di evento o il primo intervento di lotta all'incendio, avvisare il centro di gestione delle emergenze di competenza, avvisare il servizio tecnico aziendale e il Comando dei Vigili del Fuoco di Sassari se il tipo di emergenza ne richiede l'intervento.

In caso di intervento dei vigili del fuoco, il responsabile della squadra di emergenza dovrà dare al caposquadra dei VVF le necessarie informazioni per individuare e affrontare l'evento.

Analoghe informazioni devono essere fornite al tecnico reperibile o in servizio del Servizio tecnico aziendale.

Al termine dell'evento, la squadra interessata dovrà relazionare, attraverso il Responsabile del Servizio per iscritto in merito all'evento, indicando tempistiche, tipologia, possibili cause se individuate o presunte. Detta relazione dovrà essere presentata al DEC entro e non oltre 36 ore dalla data dell'evento o, nel caso vi fossero feriti, entro 12 ore dall'evento.

Qualora l'evento pericoloso dovesse avvenire al termine, negli ultimi minuti del turno di servizio della squadra di emergenza, la stessa dovrà rimanere in servizio finché la squadra subentrante non avrà preso in consegna e acquisito tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'evento.

8.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto dovrà essere continuamente formato ed addestrato dall'appaltatore perché possa eseguire tutte le operazioni ordinarie ed in emergenza con la massima efficacia, competenza e professionalità. In particolare tutti gli addetti dovranno essere istruiti e muniti di attestati di partecipazione, entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ai corsi specifici di addestramento / formazione per:

a) La gestione e il controllo dei dispositivi di protezione e allarme incendio, finalizzati all'esecuzione delle necessarie operazioni sulle centrali di allarme e controllo (sia antincendio che di controllo dei vari impianti oggetto della sorveglianza) sia per la tacitazione provvisoria degli allarmi che per essere capaci di riconoscere il tipo di allarme, la provenienza dello stesso, le modalità di intervento e le operazioni da svolgere in funzione della tipologia di allarme rilevato.
b) La conoscenza delle procedure di sicurezza in caso di emergenza e di evacuazione predisposte dall'AOUSS nel PEI.
c) L'esecuzione delle manovre di emergenza per il riporto al piano delle cabine ascensore e l'apertura delle porte per liberare gli occupanti in caso di emergenza.
d) L'utilizzo del software di rendicontazione e controllo del servizio.
e) L'utilizzo dei DPI di protezione individuale contro l'incendio e dei presidi antincendio quali estintori, idranti, coperte antifuoco, ecc. anche in funzione della tipologia di incendio/evento e del luogo (reparto/locale, ecc.) dove lo stesso di è verificato.
f) L'utilizzo di sistemi radio per le comunicazioni interne ed esterne fra gli addetti delle squadre e le relative centrali di gestione delle emergenze.
g) Le modalità di rendicontazione dello stato di edifici impianti e di particolari situazioni al passaggio delle consegne al cambio turno.
h) La conoscenza delle parti salienti delle normative inerenti le attrezzature, le parti edili e gli impianti oggetto di controllo nel servizio in oggetto.
i) Le modalità di gestione del controllo del divieto di fumo e di irrogazione delle ammende in caso di mancato rispetto.
j) Le modalità di rapporto con il personale e i pazienti sia in situazioni ordinarie che di emergenza.

Tutto il personale impiegato è tenuto alla partecipazione ad eventuali corsi di formazione specifici organizzati dall'AOUSS inerenti il sistema di gestione e controllo delle emergenze predisposto dai servizi aziendali competenti.

8.6 ELENCHI NOMINATIVI DEL PERONALE ADDETTO E VERIFICHE DEI REQUISITI

All'inizio del servizio l'appaltatore si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (e quello dei loro eventuali sostituti) indicando le relative generalità ed il ruolo di appartenenza.

I nominativi potranno essere sostituiti, per giustificate ragioni, previo avviso al DEC dell'Azienda. Qualora venisse impiegato nell'esecuzione del servizio personale straniero, dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge e attestato di comprensione della lingua italiana.

Il DEC, supportato dal RSPP e dal RTSA aziendali, avrà l'obbligo di valutare tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone attestati, qualifiche e idoneità linguistica. Non saranno ammessi soggetti privi di tutti gli attestati richiesti o che manifestino, in esito ai controlli effettuati, evidenti carenze formative e/o, nel caso di personale straniero, difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

8.7 IDONEITÀ SANITARIA

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale adibito deve essere sottoposto, a cura e spese dell'appaltatore, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia e dal protocollo sanitario previsto dal Medico Competente sia nell'ordinario che a seguito di interventi effettuati in particolari situazioni di emergenza (es. per il controllo e l'estinzione dell'incendio, ecc.).

8.8 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il personale dell'appaltatore che opera all'interno delle strutture dell'Azienda dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività sanitarie e di servizio connesse.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito all'organizzazione ed attività dell'Azienda, alle persone ricoverate o che si recano per le cure nei presidi aziendali, ecc..

I dipendenti dell'appaltatore che svolgono il servizio oggetto dell'applato dovranno essere dotati:

- di idoneo furgone adeguatamente attrezzato da utilizzarsi per la vigilanza negli spazi esterni e per l'intervento rapido del personale in caso di emergenza negli edifici oggetto del servizio nei quali si è manifestata un'emergenza,
- di sistema di apparecchi mobili di comunicazione che possano consentire la comunicazione in tutte le parti degli edifici, compresi sotto piani, locali tecnici, spazi esterni, ecc.
- di indumenti ad visibilità, conformi alla norma UNI EN340, EN471, da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale impiegato dall'appaltatore per l'espletamento del servizio e/o la realizzazione dei lavori una tantum, deve:

- essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione/ con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.

L'Azienda può richiedere la sostituzione del personale dipendente dell'appaltatore impiegato nel servizio e/o nei lavori "una tantum" che non si sia comportato correttamente o che sia manifestamente incapace nello svolgimento del servizio/lavoro o di sue parti.

8.9 DPI DEL PERSONALE ADDETTO

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di dispositivi di protezione Individuale di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come a titolo esemplificativo e non esaustivo scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio;

dovranno inoltre essere sempre disponibili per ogni quadra/addetto e mantenuti efficienti per tutta la durata dell'appalto, tutti gli strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio, nello specifico:

- n.1 estintore portatile,
- n.1 maschera a filtro polivalente semifacciale,
- n. 2 torce professionali e applicabili sui caschi
- n. 1 cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi
- n. 1 generatore di corrente portatile, potenza 4 kW, con gruppo prese 220 V

- n. 1 treppiede completo di n. 2 fari da 500 W
- n. 1 piccone
- n. 1 badile
- n. 1 mazza
- n. 1 cesoia divaricatore con gruppo oleodinamico
- n. 1 chiave apertura idranti soprasuolo
- n. 2 chiavi per chiusura manichette
- n. 2 asce da sfondamento
- n. 1 smerigliatrice angolare elettrica (flessibile)
- n. 2 avvolgicavo elettrico da 30 m.
- n. 1 scala telescopica
- n. 2 paia di guanti dielettrici
- n. 2 paia stivali tutto coscia
- n. 2 autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9
- n. 2 bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori
- n. 1 sistema di spegnimento IFEX spallabile
- n. 2 occhiali para polvere e parascintille
- n. 2 imbragature anticaduta con corde e moschettoni
- n. 1 cassetta pronto soccorso
- n. 4 coperte antifiamma
- n. 1 computer, stampante e fax da collegare alla linea telefonica

8.10 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile del Servizio cui il DEC e/o i tecnici reperibili dell'AOUSS, il RTSA, il RSPP e il Direttore medico di presidio dovranno fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal DEC.

Il Responsabile del servizio dovrà essere persona con conoscenza e di comprovata e duratura esperienza specifica nel settore della sorveglianza, prevenzione e protezione incendi.

L'Appaltatore dovrà comunicare anche il nominativo di un sostituto del Responsabile del servizio di pari capacità, in caso di sua assenza o impedimento.

In particolare il Responsabile del servizio dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il DEC;
- assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici dell'aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso l'AOUSS;
- redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal DEC;
- garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- garantire che il personale abitualmente impiegato dell'appalto faccia parte dell'elenco fornito al DEC ad avvio del servizio;
- segnalare al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento del servizio o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza dei presidio ospedaliero;
- proporre al DEC la sostituzione, motivandola, degli addetti antincendio, fornendo contestualmente l'elenco dei nominativi in sostituzione;
- essere reperibile 24 ore su 24.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro,

saranno eseguite in contradditorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore.

L'AOUSS fornirà alla ditta aggiudicataria, i nominativi / riferimenti di tutte le figure a cui il responsabile del servizio dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del servizio dovrà redigere una relazione trimestrale sulla base di apposita modulistica predisposta dal DEC.

Art. 9. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'appaltatore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'appaltatore medesimo: il CCNL di riferimento da applicare sarà quello del settore della sorveglianza antincendio.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL applicabile alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.
L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'AOUSS la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'AOUSS si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

Art. 10. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.
L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda.
La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora1 dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato, l'Appaltatore non abbia ottemperato.
L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento (ancorché in forma "ridotta") anche durante gli scioperi proclamati.

Art. 11. SICUREZZA DEI LAVORATORI E DI PAZIENTI, PERSONALE E VISITATORI

L'appaltatore deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.
A tale scopo dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza al fine di concordare le attività previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per la definizione del DUVRI di competenza, l'appaltatore dovrà effettuare la valutazione dei rischi connessi all'appalto, nel rispetto del Documento generale di valutazione dei rischi dell'AOU di Sassari, pubblicato sul sito www.aousassari.it e delle indicazioni del RSPP Aziendale.

L'appaltatore è tenuto, senza oneri a carico dell'Azienda a conformarsi a tutte le prescrizioni in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalla competente struttura aziendale (SPP).
In caso di inadempienza, l'Azienda ospedaliera procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

L'appaltatore è obbligato all'attuazione di tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sull'abbattimento del rischio connesso alle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a concertare con l'RSPP dell'AOUSS e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi dall'RSPP anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'AOUSS.

L'appaltatore, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, dovrà a tal fine definire con il RSPP dell'AOUSS quanto necessario alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.

Per quanto attiene ai lavori "una tantum", dovrà predisporre apposito PSC che dovrà essere approvato dal RUP e quindi, prima della consegna dei lavori, procedere alla redazione del POS.

Art. 12. **RESPONSABILITA' DELL'APPALTAORE**

L'appaltatore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Esso risponde pienamente dei danni e infortuni causati, nell'espletamento del servizio in oggetto (e dei lavori "una tantum") a terzi, incluso il personale dipendente dell'AOUSS o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'AOUSS o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure in caso di inottemperanza da parte dell'appaltatore o dei suoi dipendenti o di persone della cui attività la stessa si avvalga a prescrizioni impartite dall'AOUSS.

L'AOUSS è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio e/o dei lavori "una tantum", od a cause ad esso connesse.

L'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'AOUSS.

Art. 13. **LAVORI "UNA TANTUM"**

L'appaltatore, entro i primi 120 giorni dalla data di avvio del servizio, dovrà realizzare tutti i lavori, compresi quelli offerti in sede di gara nell'offerta tecnica a titolo di miglioria, necessari per predisporre i due centri di gestione delle emergenze, una al piano primo seminterrato dell'Ala Sud del P.O. SS Annunziata (piano dell'ingresso principale) e una al piano terra del "Palazzo Clemente" (ex centrale telefonica).
Nelle suddette centrali dovranno:

a) Essere realizzati i necessari lavori di compartimentazione ai fini antincendio e, nel caso della sola centrale del Palazzo Clemente, la realizzazione delle compartimentazioni e di una porta sulla parete perimetrale e una scala metallica larga 90cm per consentire l'accesso diretto anche dall'esterno (dislivello circa 5m).

b) Realizzazione ex novo, nel palazzo clemente, degli impianti elettrici per l'alimentazione delle apparecchiature e dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza.

c) Fornire ed installare, in ogni Centrale di gestione emergenze, un UPS di potenza non inferiore a 10kVA e autonomia non inferiore ad 1 ora, per l'alimentazione di tutti gli apparati e computer presenti nel locale, oltre all'illuminazione.

d) Installare in ogni centrale di gestione emergenze un quadro elettrico locale, derivato da linea privilegiata del quadro generale di edificio contenente le protezioni per tutte le prese di corrente del locale, dell'UPS e dell'illuminazione presenti nel locale. Luci e prese di corrente dovranno essere derivate dall'UPS.

e) Fornire ed installare, anche con impianto "a vista" in tubo RK15, un numero adeguato di prese di corrente multistandard per l'alimentazione di computer, apparecchiature, ricarica di radio e torce (non meno di 20 prese di corrente per ogni control room, opportunamente distribuite).

f) Fornire ed installare non meno di 6 punti fonia/dati da collegare al quadro di zona più vicino nella centrale del Palazzo Clemente. E non meno di 4 nella centrale dell'Ala Sud.

g) Essere forniti ed installati almeno due apparecchi telefonici, di cui uno per le emergenze e uno per le normali comunicazioni, cui saranno attribuiti i numeri indicati dall'AOUSS.

h) Fornire ed installare in ogni centrale di gestione emergenze, non meno di tre scrivanie e cinque sedie, oltre a due metallici con porte scorrevoli e serratura, ciascuno di dimensione non inferiore a L90xP50xH200cm per la documentazione. Tecnica da rendere disponibile ai VVF.

i) Fornire ed installare, in ogni centrale di gestione delle emergenze, non meno di un computer (per centrale) con le seguenti caratteristiche e accessori: processore INTEL I7, DISCO 2TB, masterizzatore di DVD, non meno di 12 prese USB2 e 3, SCHEDA DI RETE LAN, RAM 16GB min., scheda video alta risoluzione capace di gestire non meno di 2 monitor, completo di n. 2 monitor minimo 27", stampante multifunzione A4 a colori, tastiera e mouse. Il computer deve consentire l'installazione del software di gestione del servizio (controllo ronde e servizio), delle necessarie schede per la ricezione dei sistemi di remotazione delle centrali e degli allarmi, ecc.. Sarà compresa la manutenzione dei computer e dei software con oneri a completo carico dell'appaltatore.

j) Fornire ed installare nel computer di ogni centrale di gestione emergenze, il software di gestione delle presenze e della rilevazione delle ronde, compresi i necessari accessori per gestire i PAD (compresa la fornitura di questi ultimi) e le etichette Rfid HF

k) Dovranno essere redatte e tenute in un apposito classificatore ad anelli, le schede sintetiche di immediata consultazione per gli addetti antincendio, per eseguire le operazioni di emergenza da effettuarsi nelle singole centrali sia antincendio, su centrali e quadri zona dei gas medicinali, su parti degli impianti idrici e di riscaldamento/condizionamento, sul gas delle cucine, sui gruppi elettrogeni, sugli UPS, per le manovre di emergenza di ascensori, ecc.; Nel classificatore dovranno essere conservati e costantemente aggiornati i numeri di telefono di tutti i reparti, dei tecnici e dei reperibili, delle imprese in appalto, ecc..

l) Essere forniti ed installati, in ogni centrale di gestione delle emergenze (o locale apposito indicato dall'AOUSS), uno o più armadi per il contenimento dei presidi degli operatori indicati in altro articolo del presente CSA.

m) Essere installati gli opportuni sistemi di comunicazione radio con gli operatori delle squadre antincendio in campo, comprese eventuali antenne di ripetizione dei segnali nelle parti di edifici nelle quali non è sufficiente l'antenna principale per consentire la perfetta e chiara comunicazione

fra gli operatori del servizio.

n) Dovranno altresì essere concentrati nelle centrali, con fornitura delle necessarie apparecchiature (ovvero centrali di ripetizione realizzate dallo stesso costruttore del sistema da remotare o, qualora non esistenti, da appositi PLC da installare in prossimità delle centraline esistenti (con quadretto da parete e interruttore di alimentazione) per la trasformazione del segnale di allarme emesso dalla centralina di allarme in un segnale digitale da trasmettere ad apposito ricevitore posto nella centrale di gestione delle emergenze attraverso cavi dati; Nella centrale di gestione delle emergenze dovranno quindi essere fornite ed installate, programmate e rese funzionanti le apparecchiature per la ricezione dei segnali provenienti dalle centraline periferiche e per la decodifica dei segnali (anche attraverso schede e software da fornire e installare nel PC, in modo da disporre di allarmi classificati; sono comprese le linee di alimentazione delle apparecchiature sia in prossimità delle centraline periferiche che nella centrale di gestione delle emergenze, gli interruttori di protezione da inserire nei quadri elettrici più vicini, le linee dati di collegamento fra apparecchiature periferiche e locale di gestione delle emergenze, i necessari cavidotti, le assistenze murarie per la realizzazione di fori, tracce, per la richiusura degli stessi e per il ripristino di murature, pavimenti, intonaci, tinteggiature, rivestimenti, ecc.. Il tutto a carico dell'appaltatore e per i seguenti impianti da remotare:

a. Centrale di gestione emergenze dell'ALA SUD:

   i. Centrali rivelazione fumo come da elenco allegato 1;

   ii. Gas medicinali (sia delle centrali di decompressione / liquefazione dell'ossigeno presenti in prossimità della guardiania) che delle centrali di Aria compressa, Protossido d'Azoto, Anidride carbonica, ossigeno in bombole (seconda e terza fonte), ecc. e, per gli stessi gas, anche quelli dei principali quadri di reparti quali Sale operatorie, Rianimazioni e terapie intensive),

   iii. allarmi delle cabine MT/BT (in numero di 3) e dei quadri elettrici principali, Allarmi dei gruppi elettrogeni (3 gruppi presenti),

   iv. Allarmi dei gruppi di pressurizzazione antincendio, Allarmi dei gruppi di pressurizzazione idrica, Allarmi dei livelli delle vasche di accumulo idrico e antincendio,

   v. Allarmi delle centrali frigorifere e termiche (una centrale termica, due centrali frigorifere),

   vi. Allarmi rivelazione gas cucine

   vii. Allarmi degli ascensori (in numero di 19).

   viii. Allarmi dei principali UPS (sale operatorie, terapia intensiva, Emodinamica, UTIC, STROKE, CARDIOCHIRURGIA, e dei sistemi di controllo e illuminazione di emergenza centralizzati), come da elenco allegato 1.

   ix. Installazione di base microfonica da collegare con la centrale posta nel locale guardiania, per l'attivazione dei messaggi di emergenza e per il controllo delle zone di amplificazione.

b. Centrale di gestione emergenze del palazzo Clemente:

   i. Centrali rivelazione fumo edifici chirurgie, Palazzo Medicine, Palazzo Neuroradiologia, Palazzo Materno Infantile, Palazzo Clemente, Palazzo Malattie Infettive, Palazzo Igiene, Palazzo Anatomia Patologica (come da elenco allegato 1) ;

   ii. Gas medicinali (sia delle centrali di decompressione / liquefazione dell'ossigeno presenti in prossimità del portierato di ingresso) che delle centrali di Aria compressa, Protossido d'Azoto, Anidride carbonica, ossigeno in bombole (seconda e terza fonte) sia del palazzo Clemente, che degli edifici delle Chirurgie che del

Palazzo Materno Infantile), ecc. e, per gli stessi gas, anche quelli dei principali quadri di reparti quali Sale operatorie (edifici delle chirurgie e Materno infantile), Rianimazione (palazzo Clemente) e terapie intensive (palazzo Clemente e TIN nel Palazzo Materno Infantile),

iii. allarmi delle cabine MT/BT e dei quadri elettrici principali (5 cabine MT/BT, Allarmi dei gruppi elettrogeni (5 gruppi elettrogeni presenti),

iv. Allarmi dei gruppi di pressurizzazione antincendio (due gruppi, Materno infantile e Palazzo Clemente), Allarmi dei gruppi di pressurizzazione idrica, Allarmi dei livelli delle vasche di accumulo idrico e antincendio,

v. Allarmi delle centrali frigorifere (edifici delle chirurgie, Palazzo anatomia Patologica, Palazzo di igiene, Clinica Medica, Palazzo materno Infantile, Palazzo Malattie infettive) e termiche (palazzo Clemente, Palazzo Anatomia Patologica, Palazzo Igiene).

vi. Allarmi degli ascensori (Complessivi 33 Ascensori)

vii. Allarmi dei principali UPS (sale operatorie Edifici chirurgie , sale operatorie Materno infantile, terapie intensiva Clemente, Terapia intensiva Neonatale e, sistemi di controllo e illuminazione di emergenza centralizzati), come da elenco allegato 1,

viii. Installazione di due basi microfoniche da collegare con le due centrali poste nel retro del locale guardiania, per l'attivazione dei messaggi di emergenza e per il controllo delle zone di amplificazione Del palazzo Clemente e degli edifici delle chirurgie.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati (ad eccezione del sistema radio di comunicazione), i software e l'hardware, le opere edili ecc. **diverranno di proprietà dell'AOUSS** e dovranno essere lasciate in perfetto stato funzionale al termine del servizio.

Nei suddetti locali, a cura dell'appaltatore, dovranno essere custodite e classificate tutte le planimetrie degli edifici, degli impianti e dei presidi antincendio presenti negli ospedali, opportunamente aggiornate a partire da quelle messe a disposizione dall'AOUSS, comprese le copie da trasmettere al DEC e AL RSPP, Dovranno essere anche raccolti (ovvero acquisiti dai costruttori se mancanti) e custoditi nei suddetti armadi i manuali di istruzione dei principali macchinari ed impianti che hanno rilevanza ai fini della sicurezza antincendio e generale.

L'appaltatore dovrà predisporre il tutto in modo che vi sia lo spazio e la possibilità di future implementazioni per i futuri impianti e relativi controlli.

Art. 14. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nella persona del titolare o del suo delegato responsabile del servizio, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il DEC, il RTSA e il RSPP al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti.

L'appaltatore dovrà formare ed informare gli addetti delle procedure di emergenza aziendali dell'AOUSS e dei suoi eventuali aggiornamenti, in modo che gli addetti alla sorveglianza attiva possano correttamente espletare i loro compiti anche in caso di emergenza, nel risetto delle procedure stabilite dall'AOUSS.

L'appaltatore dovrà pertanto garantire e realizzare i necessari corsi di formazione e informazione del proprio personale addetto al servizio presso l'AOUSS e far partecipare gli addetti ai corsi che eventualmente l'AOUSS predisporrà per fornire agli operatori le necessarie più approfondite conoscenze di procedure di emergenza, caratteristiche e modalità di utilizzo e verifica di parti impiantistiche con particolare riferimento al controllo delle centrali antincendio, alla tacitazione degli allarmi antincendio, all'impiego delle centrali audio per i messaggi di emergenza, alla la verifica delle altre centrali di sicurezza dei principali impianti (es. gas medicinali, ecc.), alla formazione per l'esecuzione delle manovre sugli impianti ascensore in caso di blocco, ecc.

L'appaltatore dovrà garantire che il personale in servizio, compreso quello che invierà in sostituzione di addetti in malattia o ferie, sia sempre istruito sulla tipologia e modalità di espletamento del servizio da svolgere, a

conoscenza delle procedure sia normali che di emergenza previste nei piani di sicurezza dell'AOUSS, sulle procedure di utilizzo e sulle verifiche da eseguire sulle centrali di allarme e rivelazione incendio, degli impianti gas medicinali, sulle manovre da eseguire sugli ascensori ecc., curando l'effettuazione del servizio affinché venga sempre realizzato ad ogni cambio turno il passaggio delle consegne con la trasmissione di eventuali informazioni particolari attinenti a situazioni da attenzionare ai fini della sicurezza e garantendo che l'eventuale personale in sostituzione per malattia o ferie o assenze di altro tipo, sia sempre sostituito da personale dotato dei medesimi requisiti e conoscenza di tutto quanto necessario per poter svolgere il servizio assegnato con completezza e competenza.

In particolare, ognuna delle due squadre antincendio, dovrà sempre disporre dei necessari DPI e dovrà avere sempre in servizio H24 un addetto con qualifica di caposquadra (almeno Livello E secondo CCNL).

Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'impresa dovrà garantire e sarà obbligata ad adibire al servizio oggetto dell'appalto personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul primo soccorso.

In particolare gli operatori dell'appaltatore dovranno essere muniti:

a. di attestati di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a "rischio elevato d'incendio" (corso 16 ore con esame di idoneità superato), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.lgs. 81/2008.
b. di attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003;
c. corso di introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici) della durata minima di 8 ore (D.lgs. 81/2008);
d. corsi di addestramento teorico-pratici per l'utilizzo di autoprotettori antincendio e l'estinzione degli incendi in diversi scenari di esposizione;
e. idonei sistemi di comunicazione in tempo reale per garantire la rintracciabilità in qualsiasi momento del personale in sorveglianza e le comunicazioni fra gli addetti stessi e gli addetti e i posti di portineria/centrali di emergenza dell'AOUSS e dell'appaltatore.
f. Idonei sistemi di illuminazione portatili per ispezionare locali e/o aree non illuminate
g. Cartellini di identificazione con fotografia, indicazione della società di appartenenza e degli altri dati che saranno concordati col DEC secondo le vigenti normative e all'atto dell'affidamento del servizio.
h. Dispositivi di Protezione Individuale idonei all'attività antincendio e con le caratteristiche minime indicate all'art.14.4
i. Per quanto riguarda la tipologia dei dispositivi di protezione individuale che il concorrente intende utilizzare, questi dovranno essere chiaramente indicati e descritti nell'offerta tecnica, tramite schede di prodotto ed immagini. L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alla necessità, presentando prima dell'inizio delle attività tutti gli attestati e qualifiche del personale che sarà concretamente utilizzato per il servizio di cui trattasi.

L'appaltatore dovrà sempre garantire, per tutta la durata del contratto ed ogni singolo giorno di turno di lavoro, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile minima prescritta dal presente capitolato, ovvero integrandola secondo le necessità derivanti dalle necessità e/o dallo stato dei luoghi sulla base delle richieste formalizzate dal DEC su indicazione del RTSA, in modo da garantire un compiuto e corretto espletamento del servizio.

L'appaltatore è obbligato a provvedere alle necessarie sostituzioni immediate del personale conseguenti ad eventuali assenze anche imprevedibili per malattia o per sciopero. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti, applicando il Contratto Collettivo di Lavoro, in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

L'AOUSS potrà eseguire in qualunque momento verifiche a sorpresa, alla presenza di testimoni, al fine di valutare la qualità e conformità del servizio reso alle prescrizioni del capitolato.

14.1 ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE E REQUISITI POSSEDUTI:

All'inizio del servizio l'appaltatore è obbligato a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (e loro sostituti) indicando le relative generalità e il ruolo di appartenenza. Gli operatori potranno essere sostituiti, per giustificate ragioni, previo avviso al DEC. Per l'eventuale personale straniero dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge e di comprensione della lingua italiana.

Il DEC o suo preposto avrà l'obbligo di valutare tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone attestati, qualifiche e idoneità linguistica.

14.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Fatto salvo quando indicato all'inizio dell'Art. 14, nel rispetto del D.lgs. 81/2008, il personale adibito al servizio dovrà inoltre essere adeguatamente formato/informato relativamente ai rischi specifici e delle attività connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, alle caratteristiche salienti di apprestamenti di sicurezza e impianti di emergenza e sicurezza presenti negli edifici oggetto del servizio e, altresì dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- modalità di esecuzione del servizio;
- prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui opera;
- procedure e sistemi di autocontrollo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 D.lgs. 81/08); la Ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

Durante tutta la durata del servizio dovrà essere garantito l'aggiornamento della formazione.

14.3 IDONEITÀ SANITARIA

Nel rispetto del D.lgs. 81/2008, il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di giudizio di idoneità alla mansione specifica. Poiché gli addetti potranno accedere anche in aree a rischio specifico, l'Azienda appaltante per il tramite del DEC, potrà richiedere il giudizio di idoneità del medico competente per gli specifici rischi di particolari aree (es. risonanza magnetica, ecc.).

14.4 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO E AI DPI

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture della AOUSS dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività della AOUSS durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti della Ditta sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.

La AOUSS può richiedere la sostituzione del personale dipendente della Ditta aggiudicataria che non si sia comportato correttamente.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di Dispositivi di Protezione Individuale di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come a titolo esemplificativo e non esaustivo scarponi e stivali di sicurezza tutto coscia, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio; dovrà essere sempre munito di strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio e, nello specifico, dovrà essere munito della dotazione minima delle seguenti attrezzature:

- maschera a filtro polivalente semifacciale;
- autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9;
- bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori;
- occhiali parapolvere e parascintille;
- guanti dielettrici;
- imbragature anticaduta con corde ignifughe 25 m e moschettoni;
- torce professionali e applicabili sui caschi;
- sistema di spegnimento tipo IFEX spallabile;
- chiave apertura idranti soprasuolo;
- chiavi per chiusura manichette;
- asce da sfondamento;
- cesoia divaricatore con gruppo oleodinamico;
- megafono per emergenze;
- cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi;
- coperte antifiamma;
- armadi contenitori;
- cassetta pronto soccorso;
- PAD per la lettura dei codici per il controllo RFID dei giri di ronda

Il personale impiegato deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

14.5 LOCALI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E RELATIVA MANUTENZIONE

La AOUSS metterà a disposizione gratuitamente idonei locali, all'interno delle strutture ospedaliere, adibiti a spogliatoi e di servizio per il personale addetto all'antincendio. Detti locali potranno coincidere anche con quelli a disposizione del personale aziendale (es. spogliatoi, servizi, ecc.).

La AOUSS si assume la manutenzione ordinaria e straordinaria di detti locali, fatto salvo l'allestimento e la pulizia degli stessi, che resteranno in carico all'Appaltatore.

14.6 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo e recapiti telefonici ed e-mail del "Responsabile del Servizio", persona cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal DEC o da suo incaricato delegato.

Il responsabile del servizio dovrà essere persona di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contradditorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente dalla ditta stessa.

In caso di assenza, ferie o impedimento del responsabile del servizio, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità.

La AOUSS fornirà alla ditta, il nominativo del DEC ed eventuale altro responsabile del servizio a cui il Responsabile del Servizio dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il responsabile del servizio dovrà redigere e consegnare al DEC una relazione bimestrale con i contenuti definiti di concerto con il DEC al fine di disporre delle necessarie informazioni sia per la gestione che per il corretto svolgimento e miglioramento progressivo del servizio, e inoltre dovrà sottoporre al DEC per l'approvazione di competenza, l'apposita modulistica che il personale della ditta aggiudicataria compilerà settimanalmente.

14.7 CAPOSQUADRA E RESPONSABILE DI TURNO. NUMERO DI TELEFONO UNICO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA DEL RESPONSABILE DI TURNO.

Il responsabile di turno delle squadre di emergenza dovrà essere dotato di telefono cellulare che risponda ad un numero unico di reperibilità. Detto numero unico del capo turno in servizio dovrà essere sempre attivo 24h su 24 h, 365 gg/anno e sarà il numero di riferimento che sarà chiamato dagli operatori/personale aziendale in caso di emergenza. Il numero di reperibilità unico dovrà essere comunicato per iscritto al DEC almeno 5 giorni prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile di turno dovrà poter comunicare con il caposquadra e/o i responsabili di ogni sottosquadra di addetti alla sorveglianza antincendio attiva e con gli addetti alle postazioni fisse di guardiania aziendali, sia telefonicamente (attraverso cellulare) che con eventuali sistemi radio che funzionino in tutte le parti degli edifici e delle aree pertinenziali degli edifici ospedalieri oggetto del servizio.

Si precisa che la fornitura e i costi relativi alla gestione e utilizzo dei sistemi di telefonia mobile e dei sistemi radio sono a carico dell'appaltatore e integralmente compensati nel canone di appalto.

Art. 15. OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'appaltatore o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'appaltatore dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni

risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

In particolare, conformemente al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 2 agosto 2010, si rammenta che al comparto della sicurezza antincendio sono applicabili due contratti collettivi nazionali del lavoro: il "CCNL per il settore sorveglianza antincendio" e il "CCNL delle Guardie ai fuochi".

La scelta del contratto collettivo applicabile, in ogni caso, è demandata alla esclusiva valutazione dell'appaltatore affidatario.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta della AOUSS la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

La AOUSS si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

Art. 16. CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

L'appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'appaltatore non potrà sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la AOUSS. La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e la AOUSS si riserva, oltre all'applicazione delle penali di cui all'Art. 20 e la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda, l'appaltatore non abbia ottemperato.

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale, la Ditta dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

Art. 17. NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi propri dell'appaltatore nello svolgimento della sua attività resta a carico dell'appaltatore stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'Azienda appaltante ha solo un onere di vaglio tenuto conto della normativa vigente in materia.

L'appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, le imprese sono tenute a prendere visione del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) pubblicato sul sito aziendale unitamente agli altri documenti di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto collaborare con la ASL alla stesura definitiva del DUVRI e alla sua congiunta sottoscrizione. Nel DUVRI è riportata la stima dei costi (art. 26 del D.lgs. 81/2008).

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Azienda, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'AOUSS.

Art. 18. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subìti da persone o cose in dipendenza dell'esercizio del servizio, esonerando l'AOUSS da ogni responsabilità verso i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza anche indiretta del servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla ·prevista cauzione definitiva, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe, per un massimale annuo non inferiore a € 2.500.000,00 e con massimali, per ognuna delle garanzie, non inferiore a Euro 2.000.000,00:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti cagionati all'AOUSS connessi all'esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- garanzia per il risarcimento dei danni subìti da terzi, danni derivanti dalle responsabilità dell'appaltatore e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga.
- La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

L'appaltatore, se già in possesso di una polizza assicurativa, può presentare la stessa corredata di apposita appendice a favore della AOUSS per il servizio in oggetto.

Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'AOUSS e ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico all'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa notifica, l'AOUSS provvederà direttamente a danno dell'appaltatore stesso, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Copia/e della/e polizza/e, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'AOUSS, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata all'AOUSS con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

La stipulazione della/e polizza/e, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo ai servizi de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 19. VERIFICHE E CONTROLLI

19.1 Funzioni di controllo del DEC

Il DEC della AOUSS mantiene funzioni di governo del sistema, indirizzo, programmazione dell'attività operativa, controllo e verifica del servizio svolto. Ha facoltà di promuovere indagini conoscitive sulle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento del servizio, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari. Il DEC si riserva altresì di effettuare tutte le ispezioni e verifiche necessarie, anche a sorpresa, per verificare il corretto ed efficace svolgimento del servizio, comunicando formalmente all'appaltatore eventuali inadempienze che, inoltre, saranno soggette all'applicazione delle penali di cui all'Art. 20.

19.2 Direzione dei lavori e collaudo dei lavori "una tantum"

Per quanto attiene ai lavori "una tantum", l'AOU di Sassari provvederà alla nomina del Direttore dei lavori che curerà anche la contabilità degli stessi.

Il collaudo dei lavori "Una Tantum sarà eseguito da apposito collaudatore nominato dalla AOU di Sassari e dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori certificata dal Direttore dei lavori.

Art. 20. INADEMPIENZE E PENALITÀ

La AOUSS, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del presente Capitolato.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali contro deduzioni della Ditta aggiudicataria che devono pervenire entro 15 giorni dalla data di notifica, anche a mezzo PEC, della contestazione.

L'applicazione delle penali sarà comunicata all'appaltatore a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

a. Ritardo nella presentazione del DUVRI, ovvero del Programma aggiornato secondo le richieste del DEC di effettuazione del servizio: per ogni giorno di ritardo € 200,00;
b. Mancata ottemperanza ad ordini di servizio (o parti di essi) impartiti dal DEC: € 200,00 ad ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo;
c. Ritardo nell'attivazione del servizio: € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati al precedente Art. 5;
d. Modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse, anche migliorative rispetto al presente capitolato di gara, rispetto all'offerta tecnica di gara: € 300,00 per ogni giorno di effettuazione del servizio in maniera non conforme.
e. Presenza di personale non in possesso dei requisiti di formazione obbligatori ovvero assenza di personale dalle squadre antincendio: € 200,00 al giorno per ogni addetto non presente o non formato
f. Inadeguatezza o mancanza dei DPI specifici per la lotta antincendio ovvero, mancato indossamento dei DPI o di parte di essi durante l'esecuzione di interventi di emergenza, mancata esposizione del cartellino di identificazione, carente pulizia e ordine della divisa: € 200,00 ad infrazione e giorno per addetto.
g. Mancata/ritardata consegna della documentazione di rendicontazione del servizio prevista nel capitolato: € 100,00 per ogni documento e per ogni giorno di ritardo
h. Ritardato intervento nel luogo dell'evento oltre il tempo massimo consentito a partire dalla chiamata anche telefonica da parte dell'addetto di reparto o dall'incaricato dell'AOU: € 500,00 ogni 10 minuti di ritardo o frazione fino alla prima ora, € 1.000,00 ogni ora o frazione successiva.
i. Ritardo nella presentazione o carenza nelle informazioni contenute nella relazione a seguito di un intervento di emergenza di cui all'art. 8.4.
j. Mancato rispetto delle procedure di emergenza e/o di sicurezza da parte degli addetti: € 300,00 per ogni infrazione.
k. Mancato passaggio di consegne (certificato e sottoscritto) fra i componenti delle squadre di due turni successivi: € 500,00 ad infrazione.
l. Per ogni altro tipo di evento non previsto nell'elenco che dia luogo ad un disservizio o sia identificabile come mancato rispetto del capitolato tecnico presente: € 100,00 ad infrazione.

Qualora gli inadempimenti comportino danni per l'Azienda appaltante, questi saranno oggetto di valutazione e di risarcimento da parte dell'appaltatore decurtandoli dal canone del servizio e/o attraverso l'incameramento della cauzione definitiva;
In caso di carenze o mancato e/o parziale esecuzione del servizio, oltre all'applicazione della penale, sarà anche decurtata dal canone ordinaria la quota parte di canone relativa al servizio non reso correttamente (in misura del 50% del valore della prestazione non correttamente eseguita) o totalmente (in misura del 100% del valore della prestazione non eseguita);

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze la AOUSS, su richiesta DEL RUP e del DEC, avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'appaltatore.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della AOUSS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 21. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario, a qualsiasi titolo, di cedere il contratto a pena di nullità della cessione stessa, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo e/o negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, in cui sarà facoltà dell'Amministrazione contraente risolvere il contratto qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

In caso di violazione da parte dell'aggiudicatario del divieto di cessione di cui al precedente comma, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

Il Subappalto del Servizio è vietato. Sarà possibile unicamente, se dichiarato dall'appaltatore in sede di gara e nei limiti di legge, il sub appalto per l'esecuzione dei lavori "una Tantum". In questo caso il sub appalto dovrà essere sempre autorizzato preventivamente dall'AOUSS.

Art. 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso le inadempienze contestate si ripetessero e/o qualora l'aggiudicatario non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara e/o integrative offerte quale miglioria in sede di gara, oppure si riscontrassero deficienze nel servizio che non consentano la continuazione neppure temporanea del rapporto contrattuale, l'Azienda appaltante potrà risolvere il contratto ed affidarlo a terzi in danno all'aggiudicatario inadempiente, restando impregiudicata l'azione di rivalsa per eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti all'Azienda a questo riguardo. Sarà altresì causa di risoluzione, l'eventuale sospensione, ritiro o revoca delle previste autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

L'Azienda potrà, inoltre, procedere di diritto (*ipso jure*) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese del soggetto aggiudicatario inadempiente, la continuità del servizio, oltre che nei casi previsti nei precedenti capoversi, nei seguenti casi:

1. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore del servizio in argomento o di parte di esso;
2. gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
3. frode, grave negligenza e inadempimento nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
4. cessione totale o parziale del contratto;
5. dopo tre contestazioni scritte;
6. nei casi in cui risulti pregiudicata l'efficacia delle coperture assicurative prescritte dal Disciplinare di gara. L'Azienda si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi al concorrente che segue in graduatoria, addebitando in entrambi i casi all'impresa inadempiente le eventuali spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esimerà l'appaltatore inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie dell'Impresa nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico dell'Impresa.

In caso di risoluzione, l'aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni correttamente e completamente eseguite.

Art. 23. CAUSE DI RECESSO

La AOUSS può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

La AOUSS può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore del servizio, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

LA AOUSS potrà recedere dal contratto qualora analogo servizio sia reso disponibile in convenzione CONSIP.

In tutti i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

Art. 24. CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA IN CASO DI CONVENZIONI CONSIP O SOGGETTO AGGREGATORE

In attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 e con riferimento alla circolare esplicativa del MEF prot. 20518/2016, il presente affidamento ha la forma di un "contratto ponte" e sarà valido "per lo "stretto tempo necessario" all'eventuale avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip".

Pertanto l'Azienda appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, qualora si renda

disponibile su Consip o sul soggetto aggregatore regionale una convenzione idonea per la copertura del presente servizio.

L'appaltatore, nel firmare il contratto di appalto, accetta espressamente questa clausola, senza oneri o pretese nei confronti dell'Azienda appaltante, in caso di applicazione della medesima clausola.

Art. 25. VARIAZIONI CONTRATTUALI

La stazione appaltante si riserva l'opzione di estendere o, al contrario, ridurre i servizi in appalto fino al venti per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 11 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'articolo 120 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Durante l'esecuzione del contratto, pertanto, la AOUSS si riserva la facoltà di incrementare e/o ridurre il servizio. Eventuali scostamenti dei volumi di attività in termini di numero e tipologia di servizi relativi alle prestazioni richieste, potranno essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto.

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, a prescindere dal motivo per il quale si siano originate, contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale dovrà essere eseguita agli stessi patti e condizioni, ai sensi dell'Art. 11 del R.D. n.2440/18.11.1923 (Legge sulla contabilità generale dello Stato).

In caso di variazioni delle superfici degli edifici oggetto dei servizi in appalto, il canone del solo servizio sarà incrementato (o ridotto) di una quota direttamente proporzionale alla variazione della superficie degli edifici sul valore complessivo totale convenzionale di 150.000mq. Variazioni delle superfici interne degli edifici ospedalieri e clinici controllati, in più o in meno, di entità inferiore al 2% non daranno luogo a variazioni del canone del servizio.

Art. 26. ADEGUAMENTO PREZZI E VARIAZIONI DEL PREZZO DEL CONTRATTO

I prezzi saranno quelli indicati nell'offerta prescelta, e sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio e omnicomprensivi, ad esclusione della sola IVA, la cui aliquota in vigore deve essere dichiarata in offerta. Si prevede la possibilità dell'adeguamento dei prezzi qualora ricorrano e siano accertate le condizioni e motivazioni di cui all'art. 106 del D. Lgs 50/2016

Art. 27. MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO E DEI LAVORI "UNA TANTUM"

Il pagamento del servizio avverrà **con canoni posticipati bimestrali,** previa verifica di regolarità dell'esecuzione del servizio da parte del DEC e sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento avverrà in base a quanto disposto dal D.lgs. 231/2002.

Il mandato di pagamento sarà effettuato entro i 60 giorni successivi alla data di ricezione delle fatture, previo riscontro dell'esito positivo dei controlli previsti dal presente Capitolato.

Le fatture saranno liquidate da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, rese tramite specifiche dichiarazioni attestanti la regolare esecuzione delle prestazioni fatturate.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità previste dall'Art. 20 del presente Capitolato Speciale, nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza, ricadendo lo stesso nella categoria dei servizi pubblici essenziali.

Per quanto attiene al pagamento dei lavori "Una Tantum", questo avverrà a stati d'avanzamento lavori ogni qual volta venga raggiunto l'importo, al netto del ribasso d'asta e comprensivo della quota parte di oneri della sicurezza, di € 60.000,00. La liquidazione avverrà previa emissione della contabilità da parte del direttore dei lavori e verifica e sottoscrizione da parte del DEC. La liquidazione potrà avvenire fino all'occorrenza dell'85% dei lavori eseguiti, l'ultimo 15% sarà corrisposto a saldo all'esito (positivo) dei collaudi delle opere realizzate. Per il pagamento dei suddetti lavori "una tantum" saranno emesse apposite fatture distinte da quelle del servizio.

Art. 28. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'Impresa

aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa aggiudicataria deve rendere gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa pubblica e le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni.

L'Impresa aggiudicataria deve riportare il codice CIG assegnato alla specifica commessa, in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'Impresa aggiudicataria deve verificare che nei contratti sottoscritti con i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'Appaltatore, il subappaltatore o il sub contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 29. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento del servizio, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale del servizio, al netto di IVA, arrotondato al centinaio di euro superiore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali ed in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della AOUSS, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo a seguito del riscontro di regolare esecuzione.

L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della AOUSS. In particolare, la cauzione rilasciata, garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla AOUSS. La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale. La cauzione sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 30. SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

La AOUSS stipulerà con la ditta aggiudicataria il contratto in una delle forme previste dalla legge. Le spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla AOUSS, cura lo svolgimento della gara fino alla stipula del contratto, nonché eventuali modifiche, integrazioni, estensioni, proroghe, risoluzione ecc. del contratto stesso.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), vigila sulla corretta esecuzione, predispone gli ordini e liquida le fatture, relaziona sullo svolgimento del servizio, se del caso contesta alla ditta i disservizi, applica le penali e propone la risoluzione alla AOUSS**.**

Art. 32. OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

L'appaltatore ha obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione

a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 in tema di protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'AOUSS; L'appaltatore assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

L'appaltatore sarà anche delegato dal responsabile dell'AOUSS per la vigilanza sul divieto di fumo e l'irrogazione delle penali per il mancato rispetto di detto divieto sia all'interno che nei cortili circostanti gli edifici ospedalieri dell'AOUSS

In particolare, il personale impiegato è tenuto agli obblighi di riservatezza su fatti e circostanze concernenti gli utenti, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento delle proprie mansioni, con l'obbligo di riferire ogni caso rilevante attraverso il DEC. Dovrà essere data evidenza alla Azienda contraente delle procedure poste in atto in ottemperanza della legge sopraindicata.

Art. 33. **TUTELA DELLA PRIVACY**

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 34. **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via bonaria saranno risolte in sede legale secondo la vigente normativa.

Il foro competente è esclusivamente quello di Sassari.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'affidatario non potrà sospendere o interrompere i servizi: in caso contrario l'Azienda contraente potrà rivalersi senza alcuna formalità, sulla cauzione disponibile o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 35. **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Gara, dal Disciplinare di gara e dai loro allegati, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed, in particolare alla disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923, n° 2440, R.D. 23/5/1924, n° 827 e successive modificazioni) nelle parti attualmente vigenti e non abrogate dal predetto D. Lgs. n° 50/2016, nonché alle norme del codice civile.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. da

Il Responsabile del Servizio Tecnico e R.U.P.

(Ing. Roberto Manca)